



Un vivace e partecipato dibattito ha animato il Palazzo vescovile di Arezzo dove Enrico Giovannini, già Ministro del Lavoro e Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, il Sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli e il Sindaco di Pesaro Matteo Ricci si sono confrontati sul tema "Disegnare e costruire il futuro del territorio: il ruolo delle istituzioni e della Chiesa".

"L'iniziativa fa parte del percorso di preparazione al Sinodo diocesano che ci apprestiamo a celebrare – ha spiegato l'arcivescovo Riccardo Fontana – dopo 82 anni. In questo lungo percorso di ascolto, era giunto il momento di ascoltare anche le istituzioni su tematiche così importanti per il futuro di tutti noi".

Il confronto, trasmesso in diretta dall'emittente diocesana TSD, è partito da un'analisi degli scenari futuri tracciati dalle maggiori istituzioni internazionali. Per l'Italia si prevede per i prossimi 10 anni una crescita nelle migliori delle ipotesi non superiore al 2%, dovuta secondo Giovannini a una "stagnazione secolare" determinata anche alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione. La bassa crescita secondo il portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile porterà anche "un aumento delle disuguaglianze perché le imprese cercheranno di abbassare i salari". Su questo scenario arriverà anche il cambiamento climatico che colpirà in maniera "asimmetrica" e "non lineare". Infine il cambiamento tecnologico dell'industria 4.0 "farà sparire il 10 per cento dei posti di lavoro, mentre il 40 per cento cambierà radicalmente". Quindi come affrontare queste sfide. Martina chiede di puntare sulla resilienza e indica i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU che si prefigge di ridurre fame e povertà, promuovere la salute e l'educazione di qualità, garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.

Il Sindaco di Pesaro Matteo Ricci da parte sua ha puntato a più riprese sulla necessità di ripensare l'attuale modello di sviluppo incentrato sul Pil, un indicatore che non rappresenta il vero benessere di una comunità. "Dobbiamo essere un paese che punta non tanto alla quantità

della crescita, ma soprattutto alla sua qualità. In questo senso l'indicatore statistico del Bes (benessere equo e sostenibile) elaborato proprio da Giovannini quando era ministro, dovrebbe essere il nostro metro di giudizio sulle singole politiche". Ha dunque citato l'esempio del progetto realizzato a Pesaro della bicipolitana che ha migliorato la qualità della vita dei suoi abitanti riducendo l'impatto ambientale.

Da parte sua il Sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli ha citato la necessità da parte del legislatore di aumentare l'attenzione nei confronti delle città medie, a seguito delle recenti disposizioni in favore da una parte delle città metropolitane e dei piccoli centri. "Il nostro Comune dopo decenni di sviluppo industriale sta puntando sul turismo di qualità, ma anche sull'economia circolare. Esempio ne è l'impianto di smaltimento dei rifiuti di San Zeno classificato adesso come R1, ovvero come struttura capace di ridurre al minimo la frazione che finisce nella fornace", infine ha auspicato il potenziamento della linea ferroviaria lungo l'asse Milano Napoli e delle ferrovie sulla direttrice est-ovest, infatti il treno "è uno dei mezzi di trasporto meno impattanti dal punto di vista ambientale e dovremmo dunque puntarci maggiormente".